



“Verso la Comunità Energetica Rinnovabile Alta Val Nure”

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Ente proponente

Unione Montana Alta Val Nure

Ente titolare della decisione

Unione Montana Alta Val Nure

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione

21 settembre 2024

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione

26 settembre 2024

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

OGGETTO DEL PERCORSO

Il processo partecipativo si è proposto di ingaggiare, informare e formare cittadini e stakeholder del territorio dell’Unione Montana Val Nure al fine di co-progettare la costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile a supporto delle iniziative e dei progetti sostenibili di fruizione ambientale e culturale del territorio dell’Alta Val Nure.

La proposta di costituire la Comunità Energetica Rinnovabile (CER) dell’Alta Val Nure si inserisce all’interno di questa strategia di sviluppo locale, configurandosi come uno degli strumenti per contribuire al raggiungimento dell’obiettivo strategico generale: arrestare il declino demografico di qui al 2030, aumentare il numero dei residenti e il tasso di occupazione del patrimonio abitativo locale e quindi consentire una progressiva ricostruzione dell’offerta di servizi essenziali nel neo contesto creato dalle transizioni digitale ed energetica in atto (STAMI Appennino PC-PR).



Oggetto della decisione della proponente Unione Montana Val Nure è valutare l'adesione alla costituzione della CER così come emersa dal processo partecipativo e quindi diventarne membro/socio fondatore.

L'Unione Montana Alta Val Nure, attraverso l'iniziativa Appennino Rinnovabile (Bando RER Cittadinanza Europea 2021), ha approfondito il tema delle CER in previsione degli specifici finanziamenti PNRR e FESR 2021-27. L'Unione ha deciso di condividere con la comunità dell'Alta Val Nure il percorso che porterà a valutare la scelta pubblica di costituire una "CER di Valle" secondo il quadro regolatorio definito dal Decreto MASE dedicato agli incentivi tariffari per l'energia condivisa e alle modalità di concessione dei finanziamenti a tasso zero fino al 40% dei costi ammissibili per lo sviluppo di CER in Comuni con meno di 5.000 residenti (Fondi PNRR - Misura Missione 2, Componente 2. Investimento 1.2 "Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo"). La CER di Valle costituisce quindi uno strumento a sostegno della transizione energetica portatore di effetti di carattere sociale, ambientale e territoriale.

SINTESI DEL PERCORSO

Fase preliminare

Il processo è stato promosso dall'Unione Montana Alta Val Nure, titolare della decisione oggetto del processo partecipativo, accogliendo le sollecitazioni di più stakeholder del territorio. Durante la fase preliminare, formalmente avviata il 30 marzo 2024, si è svolto un incontro con i firmatari dell'Accordo preventivo per la definizione del Tavolo di Negoziazione.

In questa fase sono stati attivati una pagina Facebook, una casella mail dedicata e una pagina sul sito di AppenninoHub. Si è svolta anche una riunione con i referenti scolastici.

In questa fase si è verificata la maggiore criticità del progetto, dovuta alla necessità di sostituire il soggetto esterno di supporto alla realizzazione del processo partecipativo, che ha determinato la richiesta di proroga e le problematiche legate al periodo estivo, in particolare rispetto alle attività progettate con l'Istituto Comprensivo Alta Val Nure e al coinvolgimento dei residenti.

La comunità esplora

Primo incontro pubblico (31 maggio 2024, Sala Consiliare Bettola)

Il primo incontro pubblico viene avviato con l'illustrazione della struttura del percorso e con la presentazione del calendario editoriale, lasciando in questa fase ampio spazio agli interventi dei cittadini. I temi principali dell'incontro hanno riguardato: la nozione di CER, i soggetti che possono partecipare e i vantaggi della costituzione di una CER, la possibilità di dare vita a una "CER vocazionale" ovvero dedicata a sostenere progetti e iniziative per la valorizzazione ambientale e culturale del territorio. In particolare, è stato introdotto il tema relativo alla modalità gestionale con un approfondimento sulla forma di Cooperativa di Comunità. Infine, è stato spiegato il questionario elaborato per la raccolta dati e caricato sulla piattaforma PartecipAzioni. I partecipanti sono stati informati delle piattaforme attivate e invitati a fruirne i contenuti.

La comunità elabora

Primo laboratorio (15 giugno 2024, Sala Consiliare Bettola)

L'incontro viene avviato con la presentazione dell'indagine svolta dai ragazzi della scuola media di Bettola con il contributo del professore di tecnica dell'istituto. L'analisi ha permesso di individuare le superfici degli edifici potenzialmente disponibili ad ospitare impianti fotovoltaici nel Comune di Bettola. Nella seconda parte del laboratorio, sono stati presentati e discussi i risultati delle simulazioni dei vantaggi economici della CER, inserendo i dati raccolti tramite il questionario somministrato e messo a disposizione dei partecipanti per fornire informazioni sui consumi elettrici e le potenze degli impianti che alcuni (complessivamente 11) dichiaravano di essere disposti ad installare sui propri tetti,

Secondo laboratorio (11 luglio 2024, online)

L'incontro si è svolto da remoto per consentire l'intervento dell'Avvocato coinvolto per la presentazione di una panoramica sulle differenti forme giuridiche che la CER può assumere. In particolare, sono stati presentati i principali aspetti normativi e le regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo condiviso. Sono state spiegate e argomentate tutte le forme giuridiche possibili per le CER, evidenziandone vantaggi e svantaggi con la finalità di fornire il ventaglio delle strade percorribili. Si è

sottolineato come la forma giuridica di cooperativa di comunità fosse compatibile con le qualifiche richieste per essere anche Comunità Energetica Rinnovabile.

Terzo laboratorio (13 settembre 2024, online)

L'incontro è stato dedicato alla presentazione dei risultati della simulazione tecnica della CER e alla condivisione della prima bozza del "Manifesto per la CER Alta Val Nure". Il documento, redatto sulla base di quanto emerso durante gli incontri precedenti, suggerisce un modello di CER vocazionale, legata al territorio, che destina la gran parte delle risorse ricavate dalla tariffa incentivante per l'energia condivisa a supporto di iniziative e progetti per migliorare la fruizione sostenibile del territorio, individuando la cooperativa di comunità quale forma giuridica più coerente. Le opzioni emerse sono due: la modifica dello statuto di un soggetto cooperativa di comunità già esistente oppure la creazione di un soggetto nuovo.

Plenaria finale (21 settembre 2024, Ponte dell'Olio)

La plenaria finale prende avvio con la presentazione del progetto di massima di un ampliamento dell'impianto fotovoltaico già presente sul tetto dell'edificio scolastico di Bettola, quantificando superficie ancora disponibile, producibilità elettrica e vantaggi economici e ambientali. Successivamente viene presentato lo scenario economico ricostruito grazie all'analisi dei potenziali prosumer e infine viene presentata e discussa la bozza di Manifesto per la CER Alta Val Nure. Partecipa e interviene all'incontro il presidente di una Cooperative di Comunità attiva sul territorio, dichiarando la disponibilità a dare seguito alle modifiche statutarie e organizzative necessarie a integrare la CER nella Cooperativa, secondo la visione condivisa emersa dal processo partecipativo. I cittadini presenti hanno, in tale sede, avviato il dialogo per concretizzare la creazione della CER esprimendo la volontà di attivarsi nell'immediato.



SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma (in via prevalente) di Manifesto per la CER Alta Val Nure, un documento programmatico e di indirizzo elaborato dal Tavolo di Negoziazione e condiviso nell'incontro plenario finale.

In particolare, il documento stabilisce cinque principi fondanti della costituenda CER Alta Val Nure, a partire da quello relativo alla finalità ultima della stessa, inerente all'apporto di benefici a sostegno di iniziative che favoriscano la fruizione ambientale e culturale del territorio dell'Alta Val Nure e di concorrere alla loro ideazione, progettazione e realizzazione. Attraverso l'approvazione condivisa del documento la comunità concorda sulla destinazione delle entrate per l'energia condivisa nel fondo destinato a sostenere progetti e azioni che migliorino la fruibilità del territorio in cui opera la Comunità, decisi di volta in volta dalla Comunità e puntualmente rendicontati alla stessa. Inoltre, si stabilisce di far assumere alla CER Alta Val Nure la forma giuridica e organizzativa della cooperativa di comunità.

1. La Comunità Energetica Rinnovabile (CER) Alta Val Nure nasce, opera e si sviluppa grazie alla libera iniziativa dei suoi cittadini. La struttura, le attività, i risultati e gli obiettivi della CER Alta Val Nure sono strettamente legati alla partecipazione attiva e alla collaborazione dei membri della comunità. Il successo delle iniziative e la crescita della Comunità dipendono dall'impegno e dall'interesse collettivo verso i progetti promossi per e dalla CER Alta Val Nure stessa.
2. La Comunità energetica che proponiamo ha come scopo di portare benefici a sostegno di iniziative che favoriscano la fruizione ambientale e culturale del territorio dell'Alta Val Nure e di concorrere alla loro ideazione, progettazione e realizzazione.
3. L'operatività della CER Alta Val Nure si traduce in un'azione collettiva che, attraverso la realizzazione di nuovi impianti da fonti rinnovabili, l'autoproduzione e la condivisione dell'energia prodotta, genera risorse economiche con le quali contribuire a perseguire obiettivi che sono di interesse per la nostra collettività.
4. Le entrate per l'energia condivisa da cittadini, imprese, associazioni, parrocchie ed enti locali che aderiscono a questa Comunità energetica, nonché tutte le altre eventuali entrate, confluiscono, al netto di quanto necessario per coprire i costi di funzionamento, in un fondo destinato a sostenere progetti e azioni per una maggiore fruibilità del territorio in cui opera la Comunità, decisi di volta in volta dalla Comunità e puntualmente rendicontati alla Comunità.
5. La Comunità energetica assumerà la forma giuridica e organizzativa di una cooperativa e valuterà la potenzialità di assumere le ulteriori qualifiche di impresa sociale, società benefit e cooperativa di comunità.



Regione Emilia Romagna
Con il contributo della Legge regionale 15/2018

ALTA VAL NURE
verso una comunità energetica rinnovabile

appenninoPub

La proposta che si sottopone all'Unione Montana con la sottoscrizione del Manifesto per la CER Alta Val Nure è di assumere il ruolo di promotore della costituzione della CER e di entrarne a far parte mettendo a disposizione parte dei consumi dei suoi punti di prelievo (scuole, palestre, biblioteche, uffici, ...) e realizzando nuovi impianti per contribuire alla condivisione dell'energia, approfittando delle risorse messe a disposizione dal PNRR.

Tra i progetti che risultano connessi agli esiti del processo partecipativo si segnala che l'adesione a una CER è il presupposto necessario per beneficiare, da parte di cittadini, associazioni, enti religiosi e amministrazioni comunali del territorio dell'Unione Montana, del contributo a fondo perduto del PNRR per gli investimenti in impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e il cui termine per la presentazione della domanda è stato fissato al 31 marzo 2025.

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile

L'Unione Montana Alta Val Nure, ente titolare della decisione in forza della collaborazione in atto sul tema della possibile costituzione di una CER del territorio Alta Val Nure, si esprimerà sul DocPP vagliato dal Tecnico di Garanzia con una delibera di Giunta.

Strutture operative

L'Unione Montana, anche in collaborazione con i Comuni di Bettola, Farini, Ferriere e Ponte dell'Olio, verificherà con i rispettivi uffici ragioneria e tecnico e interpellando i Segretari Comunali sui passaggi amministrativi necessari per aderire a una CER nella forma giuridica di cooperativa di comunità (strada tra l'altro già percorsa da alcune amministrazioni comunali in altre realtà).

Tempi della decisione

L'Unione Montana dell'Alta Val Nure prevede di esprimersi in merito all'accoglimento/non accoglimento della proposta in esito del percorso entro 90 giorni dalla ricezione del DocPP vagliato dal Tecnico di Garanzia.

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Le informazioni sul processo partecipativo e sulla costituenda CER continueranno ad essere aggiornate e diffuse per almeno i prossimi sei mesi sullo Sportello CER di Facebook, sulla piattaforma PartecipAzioni della Regione Emilia-Romagna, attraverso la newsletter dedicata al percorso partecipativo e tramite il gruppo whatsapp nel quale confluiscono tutti i soggetti e i cittadini che hanno preso parte al percorso.